Anno XVII. Martedì 30 Maggio 1882 N. 126

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 29 maggio.

ATTI UFFICIALI

La *Gazz. Ufficiale* del 25 contiene:
1. R. decreto per derivazioni di acque e occupazioni di spiaggie lacuali.
2. Disposizioni nel personale dell'amministrazione finanziaria.

(Nostra corrispondenza)

Treviso, 25 maggio (rit.).

Non aspettatevi da qui importanti notizie, chè non ce ne sono. Ciò che più preoccupa la città nostra, si è la scelta della sede per una delle nuove divisioni militari da stabilirsi nel Veneto; e pare proprio che tale scelta cadrà su Treviso. Il Municipio s'è affrettato ad attingere notizie in proposito, e tanto dal deputato del collegio onor. Mattei, quanto dall'on. Baratieri ne ebbe di favorevoli. Fu proposto che il Municipio incarichi una Commissione a recarsi direttamente dal Ministro della guerra, perchè sia affrettata la soluzione della vertenza; ma finora non si sa se nelle sfere municipali l'idea d'inviare a Roma tale Commissione prevalga. In breve già la faccenda dovrà essere decisa, perchè il Ministero non può ignorare, che a determinare la sede di un comando di divisione in una città di provincia dei preparativi e dei concerti preventivi colle autorità comunali ce ne vogliono, e non pochi.

Saprete già che a Treviso risiede la Presidenza dell'Associazione fra circa 200 cartieri italiani, la quale indirizzò una petizione al Parlamento per conseguire dei vantaggi a favore della loro industria, che poco protetta e nulla tutelata, com'è, continua in un decadimento minaccioso al benessere di oltre 20 mila operai. Il maggior danno all'industria della carta da impacchi deriva dall'uso diffusamente seguito dai negozianti di adoperare la carta scritta o stampata per l'involucro delle merci; e quest'uso che non è solo un danno economico costituisce altresì un pericolo per la pubblica salute, stantechè gl'inchiostri e i colori, di cui è ricoperta la carta, contengono sostanze il più delle volte velenose, che vengono facilmente assorbite dalle merci umide involte in carta siffatta. Un giornale di quì, in una serie di articoli, diede l'avviso ai Municipi, perchè, a tutela della pubblica salute, impediscano tale uso, specialmente dai rivenditori di commestibili; e il nostro Sindaco fu sollecito a convocare per l'esame di questo importante oggetto la Commissione sanitaria comunale. Dei provvedimenti non vennero finora emanati, ma nondimeno credo opportuno segnalarvi la questione, affinchè non sia nuova ai Municipi del Friuli, che non dovrebbero prenderla alla leggera.

L'altro ieri si è poi quì incominciato a sequestrare il latte messo in vendita anacquato. È questa una misura non nuova, perchè si pratica da più anni anche a Parigi, ma molto provvida, e meritevole di venire universalmente seguita. Così si facesse per tutti i generi alimentari, che in mille modi si adulterano senza riguardo alcuno ai danni fisici che cagionano ai consumatori.

Un altro saggio provvedimento è quello da parecchio tempo adottato dal solerte nostro Comizio Agrario, il quale, per assicurare ai propri soci la genuinità dello zolfo, che devono impiegare nelle solforazioni delle viti, glielo vende loro anche con qualche facilitazione in confronto dei prezzi praticati in commercio. — Non potrebbe far altrettanto la vostra Associazione Agraria?

E lasciatemi chiudere questa mia con un'altra notizia industriale. Il sig. Francesco Damiani tiene quì una fabbrica di tomaie da scarpe, che alla solidità congiungono un'eleganza tale da poter competere colle migliori produzioni estere. Un signore di Verona pertanto s'è invogliato di fondare in quella città una consimile fabbrica, epperciò chiamò a metterglielа in assetto il sig. Damiani, che l'altro ieri partì da quì con venti de' suoi operai. È anche questo un buon segno di risveglio nelle nostre industrie.

Ho letto che i fratelli *Girards* daranno prossimamente una rappresentazione al vostro *Nazionale*. Al *Garibaldi* di quì essi entusiasmarono il pubblico. Andate a vederli e rimarrete sorpreso per la rapidità, precisione e somma maestria con cui eseguiscono certi esercizi, che paiono perfino impossibili.

—.

Il processo d'un processo, a proposito del processo delle sassate di Palmanova.

All'ill.mo sig. cav. dott. Emilio Federici, procurator del Re presso del Tribunale di Udine.

II. (*cont.*)

Plebi e popoli. — Opinione pubblica. — Mandato pubblico. — Questione della manifestazione dei confidenti di polizia.

Testificava il delegato di p. s. a carico d'uno fra' nove imputati, e, richiesto, dichiarava d'aver saputo quanto deponeva da tre persone, i cui nomi non voleva, o credeva di non potere, per dover d'uffizio, manifestare. L'egregio collega ed amico dott. D'Agostini, a nome della difesa, instò per manifestazion de' nomi, la disse indispensabile a conoscere il pregio della testimonianza delegatizia e soggiunse non doversi lasciar pesare sui cittadini confidenze poliziesche incontrollabili. Replicando poi al ministero pubblico, tacciò reticente la testimonianza del delegato e sostenne il diritto della difesa a discuterla, com'ogn'altra, in ogni sua parte; diritto menomato dal silenzio de' nomi de' confidenti. Il ministero pubblico giustificò tal silenzio e disse che, se portati i confidenti nelle liste testimoniali, si possono interpellare; se non portativi, apprezza il tribunale la deposizione dell'uffiziale di polizia, cui non puosi obbligare a manifestar nomi. Il tribunale, argomentando sull'art. 288 del codice di procedura penale, che tutela il segreto d'uffizio, rigettò l'istanza della difesa, salvo, appunto, di valutare la testimonianza delegatizia.

Trovo che l'ordinanza del Tribunale s'uniformò alla giurisprudenza, eziandio di corti supreme. La Corte suprema di Torino, per esempio, e quella di Firenze, con decisioni del 27 novembre 1868 e del 29 settembre 1874 (negli Annali, II, 1, 2, 315, e IX, 1, 2, 47) raffermano entrambe la massima, che gli uffiziali pubblici, testificanti un fatto avanti de' tribunali penali, non sien tenuti a manifestar la persona, dalla quale il fatto fu loro rivelato in considerazione del loro ufficio, ed entrambe si fondano, precisamente, sull'art. 288 del cod. di p p.

Nonostante, con tutto il rispetto dovuto e all'orator della legge nel processo delle sassate e al Tribunale giudicante e alla giurisprudenza fino ad oggi si può dir costante, mi pare che il collega dottor D'Agostini e la difesa nel processo testè detto cogliesser giusto, instando per manifestazion de' nomi de' confidenti, benchè, a dir vero, non alleggerisse di troppo la loro faretra.

L'art. 288 del cod. di p. p. infatti, nel capo verso dispone che medici, chirurgi, ed altri uffiziali di sanità, speziali levatrici *ed ogni altra persona*, cui, per ragione dello stato, della professione *o dell'uffizio*, siasi confidato qualche segreto *non possano venire obbligati a deporlo in giudizio*, salvo i casi ne' quali gli obblighi la legge ad informarne l'autorità pubblica.

Ebbene: tutti cotestoro, citati testimonî a' tribunali penali, potranno si legittimamente negare ogni e qualunque deposizione; ma volta che, all'incontro, rinunziando alla facoltà concessa loro dalla legge, la deposizione consentano, debbono, a mio parere sommesso, farla piena ed intera. In altri termini sono eglino autorizzati *a tacer tutto o a tutto dire*; ma non mai a dire quanto loro convenga. Sarebbe un armarli dell'arme del Parto, aggiungere cioè all'arme la fuga, un dare in mano a loro e non a' tribunali la sorte degl'imputati, abilitandoli a deporre tutto che sappian contro, nulla che in costor favore: come bene accennava l'amico dott. D'Agostini pel delegato testificante nel dibattimento delle sassate, un cresimar testimonianze reticenti, cui la legge, presso d'ogn'altro cittadino, severamente punisce.

S'anco poi, come nel dibattimento delle sassate e come nelle due specie decise dalle Corti supreme di Torino e di Firenze, si tratti soltanto di tacer nomi di confidenti polizieschi, non iscade l'opinion mia. Gli uffiziali di s. p., che riferiscono confidenze avute da altri, non son eglino, sostanzialmente, i testimonî; testimonî, per mezzo loro, son veramente i confidenti, che restano al bujo. E quai tristi soggettacci, codesti confidenti, non potrebber mai essere?

Non potrebbe darsi perfino ch'e' fosser gente uscita dagli ergastoli o spergiuri e quindi, giusta gli art. 285, p. p., del cod. di p. p, e 23. cap., 24, 25 e 374 del codice penale, inabilitati a testificare in giudizio, dal che, taciuti i lor nomi, s'eluderebbe nuovamente la legge? E taciuti codesti nomi, quale il modo di valutar testimonianze imperscrutabili, le quali tendono ad imporsi, com'oracoli, a' tribunali, con detrimento gravissimo delle ragioni della difesa?

Senonchè, nel processo delle sassate, all'istanza della difesa su questo punto fu resa con la sentenza, indirettamente si, ma pur pienamente, giustizia. L'inclito tribunale autorizzò bensì, con l'ordinanza incidentale il delegato di p. s. al silenzio de' nomi de' confidenti, ma con la sentenza disdegnò di tener conto della sua testimonianza, nella parte riguardante l'imputato di cui trattavasi, e mandò questi, per non provata reità, pienamente assoluto.

Si rifiuti, adunque, la deposizione *intera*, quando vi dia facoltà la legge; ma se non rifiutata, ma se consentito di farla, la si faccia *intera*: ecco, secondo me, la lettera, ecco lo spirito dell'art. 288 del cod. di p. p.

Siamo andati un po' in lungo, sig. cavaliere colendissimo, con queste questioni: abbia pazienza, chè il resto verra poi.

Intanto me le confermo,

Palmanova, li 21 maggio 1882.

Dev. **D.r Pietro Lorenzetti.**

ITALIA

Roma. Nell'esame per gli uditori giudiziari, sopra 164 concorrenti ne furono respinti cento. I concorrenti di Genova e di Venezia diedero i migliori risultati; essi furono tutti approvati.

— La Commissione per la legge sulla perequazione fondiaria è convocata per martedì. Interverranno all'adunanza anche i ministri Depretis e Magliani.

— L'onor. Zanardelli è arrivato a Roma perfettamente ristabilito della sua leggera indisposizione. Si dice che provvederà tosto alla nomina del segretario generale del suo ministero, e che la scelta cadrà probabilmente sull'on. Cocco-Ortù.

ESTERO

Germania. I campagnuoli tedeschi meridionali avvanzarono una petizione al parlamento chiedendo s'impedisca l'importazione dei prodotti italiani per la ferrovia del Gottardo mediante un aumento dei dazi!

Inghilterra. Secondo dispacci nella *Vossische Zeitung* a Londra si sarebbe trovata la traccia sicura degli assassini di Cavendish e Burke; però nessun arresto fu fatto sinora.

Russia. La *Revue Economique*, organo parigino dell'alta finanza, reca un notevole articolo sull'antisemitismo in Russia constatando ch'esso deriva da ragioni economiche e dal credito dell'impero.

America. Guiteau fu posto al regime dei giustiziandi. Il difensore spera ancora in una dilazione.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

29 maggio.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 44) contiene:

(*Continuazione*)

8. Avviso di concorso. Presso il Municipio di Aviano è aperto il concorso al posto di Maestra della scuola femminile della frazione di Castello per un biennio, retribuito coll'annuo emolumento di lire 400.000.

9. Nota per aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza della r. Finanza di Udine contro Leonarduzzi Giuseppe di Nimis alla stessa esecutante r. Finanza per lire 678.46. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade coll'orario d'ufficio del 3 giugno p. v.

10. Nota per aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza della r. Finanza di Udine contro Rorai Girolamo di Pescincanna di Fiume alla stessa esecutante r. Finanza per l. 1831.98. Il termine per l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade coll'orario d'ufficio del 3 giugno p. v.

11. Avviso. Provvisoriamente aggiudicata la vendita di passa 801 legno morello, pari a metri cubi 2723.40, del bosco Taronda di Sopra del Comune di Muzzana del Turgano, diviso in 16 lotti di passa 50 circa cadauno, per il prezzo di lire 12.10 al passo, il termine utile per offrire l'aumento non inferiore al ventesimo del prezzo stesso scade alle ore 12 meridiane del 9 giugno p. v.

(*continua*).

Collegio di Tolmezzo. Votazione del 28 corrente. Votanti 195. Di Lenna ebbe voti 176; Orsetti 5. Straulino 5. Vi sarà ballottaggio.

Onorificenza. Annunciamo noi pure con piacere che l'egregio dott. Giuseppe Chiap, consigliere provinciale scolastico e sanitario, è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Beneficenza. Alla Commissione generale dei sussidi ai danneggiati poveri dalle inondazioni del Po e dall'eruzione e terremoti dell'Etna nei 1879, pervennero fra le altre offerte anche quella di lire 50 fatta dal Municipio di Sesto al Reghena.

Società operaja. Nella seduta di ieri del Consiglio della Società Operaia si nominarono otto soci a far parte della Commissione richiesta dalla Camera di commercio per l'Esposizione Industriale del 1883.

Al secondo oggetto, il sig. Gambierasi annunciò come in una seduta preparatoria che ebbe luogo il 26 corrente, presenti 14 consiglieri, si sia deliberato di accettare per intero il programma della Direzione facendo qualche raccomandazione pel locale del pranzo sociale.

Disse che egli avrebbe trovato di aggiungere al programma anche la pubblicazione di un Album d'occasione e vedere se dedotte le spese potesse risultare un qualche utile a benefizio della Società.

Venne nominata la Commissione per la festa della Società e per la Lotteria e Fiera umoristica.

Il Consiglio, dietro proposta della Direzione ed adesione del cons. Gambierasi, deliberò di erogare la metà dell'utile dell'Album Udine-Cussignacco in due sussidii a due poveri soci che hanno estremo bisogno di un soccorso. L'altra metà sarà erogata in settembre.

Il Presidente comunicò che tutti i farmacisti della città accordano una diminuzione dei prezzi nei medicinali ai soci operai, salvo la semplice presentazione del libretto di socio, e così il socio signor Pierina offrì le mignatte a presso molto ribassato.

Si nominarono parecchi soci nuovi e se ne proposero moltissimi altri.

Infine si votò un ringraziamento alla Ditta Gambierasi per la somma data alla pubblica beneficenza.

La Commissione di sorveglianza per la vendita del pane a prezzo ridotto ai soci operai ha oggi verificato che il peso del pane è superiore a quello da prima stabilito e che la manipolazione e la cucinatura nulla lasciano a desiderare. Di ciò vanno lodati i signori fratelli Molinaris.

Si dice che la Direzione della Società operaia abbia fatto con uno dei primi venditori di coloniali un patto simile a quello della carne, del pane, delle medicine, di dare cioè tutti i generi che si spacciano nel suo negozio con una riduzione sui prezzi di vendita, previa presentazione del biglietto di ricognizione di appartenere alla Società. Brava quella Ditta e brava la Direzione che tanto si occupa per l'economia dell'operaio.

Conferenza Luzzatto. Ieri alle ore 11 antimeridiane, come era stato annunciato, ebbe luogo al Teatro Nazionale la detta conferenza.

Dopo un breve esordio sull'emozione che provava nel trovarsi dinanzi a tanti cittadini, l'avv. Luzzatto entrò subito in argomento; ricordando la prossimità delle elezioni generali, la prossimità di questo momento solenne, perchè da esso può dipendere l'avvenire di una intera nazione.

Disse che la nuova legge determinerà un più numeroso concorso di elettori alle urne, che con essa non vi sarà un *particolarismo* delle elezioni, causa diretta del particolarismo del parlamento, e farà si che gli interessi locali non sieno per tutti bandiera parlamentare.

Poi, fatta una breve istoria dei due partiti di *Destra* e di *Sinistra*, disse che era ben tempo che venisse l'allargamento e lo scrutinio di lista, e ne dimostrò il perchè.

Passati quindi in esame i diversi partiti e il loro modo di presentarsi alla rinnovata massa elettorale, disse che tutti hanno sulle labbra la *questione sociale*, che tutti non si occupano che di reclamare per sè la privativa di quella *democrazia pratica* che, secondo i più, è giudice dell'avvenire. Secondo l'oratore le promesse della Costituzionale Centrale nel suo ultimo proclama sono nulla più che parole. Venendo a parlare del *partito operaio* — che nato in Francia, ora comincia a farsi strada tra noi — disse che teme che il trionfo di tale partito nelle grandi città determinerebbe una coalizione paurosa di tutti i partiti costituzionali e nel resto del regno una reazione feroce.

L'avv. Luzzatto concluse che il miglior bene per l'Italia è che resti al potere il partito che trovasi attualmente al Governo, infondendo però un po' di sangue nelle sue vene per renderlo più geloso della dignità del paese verso l'estero; e se questo accadrà prevede un bell'avvenire per l'Italia.

La conferenza, tenuta per invito dell'Associazione Progressista, fu in vari punti applaudita e accolta alla fine con lunghi applausi dal numeroso pubblico.

Le nostre Scuole. (*Atti dell'XI° Congresso Pedagogico Italiano e della VI° Esposizione didattica*).

(Continuazione).

Nella relazione del Giurì della Classe I° (Edifici e mobili scolastici) leggesi: « Il Giurì dapprima fece un esame particolareggiato di ogni opera esposta, notando mano mano quanto meritava di essere preso in considerazione, e poi raggruppate le opere a seconda delle varie categorie, le ha confrontate e graduate per merito, tenendo conto delle circostanze particolari di ciascuna. »

E compiuto l'esame in questo senso, non ha dovuto incontrare difficoltà gravi per convenire unanime nel suo verdetto.

Trovò nella 1.a categoria (Edifici scolastici) degni di una particolare considerazione, secondo l'ordine stabilito dall'elenco presentatogli, i *Giardini d'infanzia e le Scuole elementari di Udine*, Trieste, Cremona, Napoli, Padova, Bologna, Genova'

Ferrara, l'*Istituto Uccellis di Udine*, quello di Aldini-Taleriani di Bologna, ecc. ecc.

Nella 2.a categoria trovò notevoli i banchi e le lavagne delle scuole di Padova, ed i banchi delle scuole elementari di Bologna, *delle elementari femminili di Udine*, dell'Istituto Casanova di Napoli, ecc. ecc.

Nella Relazione del Giurì della Classe XII^a (Economia domestica e lavori donneschi) è detto: « Procedendo agli esami « dei lavori eseguiti nelle scuole tutte, si « è dolce conforto rilevare lo zelo gran- « dissimo delle Direttrici e Maestre anche « in quest' importantissimo insegnamento. « Tutte, quasi una sola, sono animate dal « santo desiderio di educare a cose buone « ed utili le fanciulle del nostro popolo. « Più che la nostra sincera lode, valga a « ricompensare ed incoraggiare queste « mamme della scuola l'approvazione della « loro coscienza per l'adempito dovere. »

Nelle proposte dei premi poi, sono accordate quattro medaglie di bronzo al ricamo in bianco, una delle quali venne destinata all'*Istituto Uccellis di Udine.*

Giunti alla Relazione della Classe XV^a (Istituzioni promotrici dell' istruzione popolare sorte per iniziativa di cittadini o di Corpi morali) viene lodata l' istituzione della Biblioteca pei Maestri di Udine; ma mentre « i relatori tributano giusto encomio alla scelta dei libri, che in mas- « sima parte è buonissima, non credono « di poterla classificare per questa volta; « ma fanno voti che l'articolo sia ripro- « dotto nella futura esposizione, ed hanno « fiducia che potrà allora ottenere una di- « stinzione, che probabilmente già meri- « terebbe ed otterrebbe fin d'ora, se il « suo merito fosse effettualmente *dimo-* « *strato.* »

Viene quindi: « *Statuto e Regolamento del Giardino d'infanzia di Udine.*

« La città di Udine possiede due Giardini d' Infanzia, che accolgono complessivamente 178 allievi. La loro fondazione non rimonta che al 1875, ed è dovuta ad una associazione privata di circa 90 azionisti, i quali contribuirono lire 100 per ciascheduno. Il patrimonio netto della Società è di lire 2783.98, oltre al possesso dei mobili, attrezzi e oggetti didattici, di cui si calcola il valore a lire 5000. I due istituti, che sostanzialmente ne formano un solo, non mentono alla loro denominazione, poichè sono esattamente informati al metodo froebeliano.

« I relatori sottoscritti non debbono occuparsi che della fondazione come tale, e del suo regolamento.

« Per questa parte essi non possono esitare dal proporre a favore dei Giardini Infantili di Udine l'onorificenza di n. 10, che è ben meritata per la difficoltà di raccogliere in una città, nè molto popolosa nè ricchissima, un centinaio quasi di soci a lire 100 ciascuno; per l'impianto stabilito secondo le migliori dottrine della scienza educativa; per le modificazioni che vi furono introdotte, variando raramente ma saviamente quelle norme che dir si potrebbero generali a tali istituzioni; per l'amministrazione economica esente così da grettezza come da spendio eccessivo; pel numero dei bambini che l'istituzione benefica; e pel vantaggio che arreca indirettamente alla scuola magistrale, le cui allieve sono regolarmente inviate ad assistere alle esercitazioni dei giardini.

« I relatori non debbono tacere che il merito dell' istituzione ampiamente ed evidentemente risulta dal resoconto 3 agosto 1879 che si unisce allo Statuto, nonchè dal Giornale tenuto per un anno intero dalla direttrice signora Battagini, che forma parte di questa stessa esposizione fra gli oggetti fuori concorso. »

(*continua*).

Alpinismo. Sappiamo che la progettata ascesa del Monte Plauris venne effettuata domenica 28 corrente per parte di quindici gitanti, con tempo propizio. Ci lusinghiamo che ci verrà comunicato qualche particolare sulla importante escursione, che riescì più interessante per la compartecipazione che vi presero due alpinisti di Villacco (figli dell' onorevole deputato Moritsch, il quale tanto efficacemente cooperò in favore della ferrovia pontebbana) e la egregia alpinista Mad. Moritsch, già dai nostri alpinisti conosciuta nelle feste di Maniago l'anno scorso.

La Società alpinistica di Villacco ebbe il gentile pensiero di avvisare la Società nostra d'una escursione che aveva luogo domenica stessa nella Valle della Seisera e Dogna, ove taluno de' nostri si recarono per incontrare i graditi ospiti. Anche l'alpinismo concorre a mantenere le buone relazioni che sempre sussistettero tra le finitime provincie.

Cassa di Risparmio. Si mette in avvertenza il pubblico che il Consiglio Amministrativo con recente deliberazione ha stabilito che la Commissione di sconto si riunirà soltanto una volta per settimana nel giorno di sabbato per ammissione di cambiali.

Società Udinese di ginnastica. Mercordì 31 andante maggio ha luogo nel Teatro Minerva il saggio annuale di ginnastica e di scherma.

I soci ed allievi, ai quali per isbaglio non venisse recapitato l'avviso, sono invitati a ritirarlo alla Segreteria.

Udine 29 maggio 1882

Fornera.

Sulla salute del ministro Berti il nostro Sindaco Senatore Pecile ha ricevuto oggi da Torino il seguente telegramma:

Senatore Pecile — Udine.

Berti migliora e presto sarà ristabilito.

Casalis.

Circolo artistico. I soci artisti sono invitati domani a sera ad una adunanza straordinaria per deliberare su di una Circolare del Circolo artistico Veneziano, tendente ad ottenere l' adesione di tutte le associazioni artistiche del Regno per una protesta da avanzarsi al governo per il modo con il quale vengono praticati i restauri ai monumenti di Venezia.

Mostra Provinciale con premi per riproduttori bovini di razza da latte.

L' onorevole Deputazione Provinciale di Udine, intenta a promuovere il miglioramento del bestiame bovino, ha deliberato di tenere in Tolmezzo una Mostra a premi per riproduttori bovini della razza da latte.

La speciale Commissione incaricata dell'ordinamento della Mostra, presi gli opportuni concerti coll' onorevole Municipio di Tolmezzo, il quale ha già deliberato di nulla omettere per favorire questo importante concorso, si affretta di pubblicare il seguente

Manifesto.

1. Il giorno 6 novembre 1882 avrà luogo in Tolmezzo la Esposizione Provinciale per i riproduttori Bovini di razza da latte.

2. Per l' ammissione al concorso, gli animali dovranno essere presentati dalle ore 6 alle 9 ant. del giorno suddetto alla Commissione ordinatrice.

3. Gli espositori faranno pervenire al più tardi entro il giorno 3 novembre alla Commissione ordinatrice residente presso il municipio di Tolmezzo, col tramite dei rispettivi Sindaci, o direttamente con lettera la nota degli animali che intenderanno presentare al concorso, con la descrizione degli stessi, e con i certificati atti a constatare l' età, la nascita ed allevamento in Provincia. I moduli per dette domande si possono ritirare presso il Municipio di Tolmezzo od il veterinario provinciale in Udine, e saranno spediti a chi li richieda.

4. Sarà ammesso al concorso qualunque bovino riproduttore tanto maschio che femmina, di qualunque razza o varietà, sia nostrana, che estera od incrociata, ritenuto atto a migliorare la razza da latte, purchè nato ed allevato in Provincia e dell'età prescritta da questo manifesto.

5. Il giudizio sui premi verrà fatto e proclamato nello stesso giorno della Esposizione da apposito Giurì, nominato dalla onorevole Deputazione Provinciale.

6. I proprietari di torelli premiati dovranno conservarli per monta in Provincia almeno per un anno. A garanzia dell' osservanza di detto obbligo verrà trattenuto un terzo dell' importo del premio che verso prova dell' esatto adempimento, mediante certificato del Sindaco locale, sarà pagato dalla Deputazione Provinciale al proprietario al termine del tempo stabilito.

I proprietari delle femmine premiate dovranno conservarle in Provincia almeno per tre anni.

7. Oltre i premi distinti nella sottoposta tabella, che si dovranno accordare semprecchè si presentino soggetti meritevoli, il Giurì potrà assegnare quante menzioni onorevoli crederà opportune per l' incoraggiamento.

8. La commissione accorderà le possibili facilitazioni agli Espositori che si recheranno in Tolmezzo cogli animali, la sera precedente alla Mostra, quando provengano da paesi lontani. Già l' onorevole Municipio di Tolmezzo ha disposto per gli alloggi e foraggio necessari, che saranno accordati gratuitamente.

9. Non sono ammessi al concorso bovini che riportarono premi provinciali in precedenti Mostre.

10. In altro manifesto si pubblicheranno gli eventuali premi per vacche da latte di oltre 3 anni e per gruppi. Si spera il che il R. Ministero d' Agricoltura, Industria e Commercio sarà per accordare premi sì in medaglie come in denaro.

Distinta dei premi stabiliti dall' onorevole Deputazione Provinciale:

a) Ai torelli non solo migliori ma dai giurì ritenuti atti a migliorare la razza da latte dell' età da mesi 6 fino a 4 denti di rimpiazzamento:

Primo premio L. 200, trattenuta L. 66 — Secondo premio L. 150, trattenuta L. 50 — Terzo premio L. 100, trattenuta L. 33 — Quarto premio L. 50, trattenuta L. 16.

b) Alle femmine bovine non solo migliori, ma ritenute atte a migliorare la razza da latte da anni uno a tre;

Primo premio L. 150 — Secondo premio L. 100 — Terzo premio L. 50.

c) Alle vitelle ritenute migliori dell' età di mesi 6 a 12, figlie dei tori Schwytz importati della Provincia nel 1880, o di tori Schwytz importati da allevatori dell' alto Friuli, o dei tori premiati all' Esposizione di Villa Santina del 1881. Gli aspiranti a questo concorso dovranno produrre i documenti comprovanti essere le vitelle figlie d' uno degli indicati tori. È desiderabile venga unitamente alla vitella anche la madre.

Primo premio L. 80 — Secondo premio L. 60 — Terzo premio L. 40 — Quarto premio L. 20.

Tolmezzo, 15 maggio 1882

La Commissione ordinatrice
Girolamo Schiavi, Edoardo Quaglia, Ignazio Renier, Paolo Beorchia-Nigris.

Il segr. *G. B. Romano.*

Il riposo festivo a Tarcento. Certo non vi può essere chi non ammetta, sotto ogni rapporto, la convenienza di accordare, come s'è fatto ovunque, un limitato riposo nei giorni festivi anche alla classe degli agenti di negozio. Nè a combattere tale pratica varrebbe la speciale circostanza del mercato della domenica, perchè ognun sa che il mercato stesso, similmente agli altri tre settimanali, dura tutt'al più fino al mezzogiorno. Il solo ostacolo che avrebbe potuto presentarsi con qualche serietà, era quello di non avere in paese una posteria a sè indipendente da altri rami di commercio, la quale potesse rimanere aperta anche quando tutti gli altri negozi fossero chiusi. Ma adesso questa posteria la c'è e l'ostacolo resta quindi rimosso.

O dunque? Se la innovazione non pregiudica per nulla gl'interessi dei proprietari di negozio, se, come ho sentito dire, i proprietari medesimi sono disposti ad adattarvisi, perchè si indugia a tradurla in fatto? Che si vuole anche l'esempio? Ebbene, la ditta Fratelli Angeli fu Vincenzo ha già cominciato a chiudere regolarmente il suo negozio per il riposo festivo.

Tutto sta, oramai, a mettersi d'accordo circa la combinazione dell'orario.

Tarcento, 26 maggio.

Turris.

Effetti di sospetta provenienza in giudiziale sequestro.

(Continuazione.)

7. Lunga catena d' oro di forma antica a maglie stampate a forma di passetti bislunghi, del peso di grammi 28,50, valutata lire 71.25.

8. Due lucchetti senza le rispettive chiavi.

9. Un anello d' oro con un diamante in montatura a giorno moderna, valutato lire 35,00.

10. Anello d' oro di forma figaro a tre pietruzze, una delle quali mancante, e le altre due di piccoli diamanti montati a giorno a forma moderna, valutato l. 25.

11. Coltello a serramanico con due lame tutte due spezzate nella punta, e con cava turaccioli.

12. Un pugnale tutto in acciaio, spezzato in punta, con fodera di pak-fond.

(*Continua*)

Nuovi vagoni. È noto che col primo giugno prossimo andrà in attività il treno direttissimo fra Vienna, Trieste e Venezia, treno che percorrerà in 18 ore il tratto Venezia-Vienna. I carrozzoni di questo treno, di nuovo modello, altri, coi finestrini arcuati offrono ogni possibile comodità: letti, corridoi, latrine, ecc.

Un particolare interessante. In ogni scompartimento c'è un bottone elettrico che mette direttamente al conduttore del treno. Premendo il bottone, il treno viene subito fermato. È un'ottima misura contro eventuali aggressioni.

Chi però si prendesse il divertimento di cattivo genere di far fermare il treno a capriccio, gli verrebbe fatta pagare una multa di f. 10.

Incendio. Leggiamo nell' *Adria*: L'altra notte venne completamente distrutto da un incendio il molino di zolfo della Ditta Naglos a S. Rocco, presso Brazzano. Il fuoco vuolsi abbia avuto origine da una lampada a petrolio che si è rovesciata, poichè anche di notte nel molino si lavorava. Uno degli addetti riportò alcune ustioni.

Cartolina postale. A quell'*abbonato* che ci domanda schiarimenti circa la commenda data dal Baccelli, durante il processo di Sbarbaro, a chi aveva funzionato per l'accusa presso al Consiglio superiore dell' istruzione, diciamo, che il fatto fu raccontato da tutti i giornali, biasimato da molti, smentito da nessuno.

Reclamo. Riceviamo il seguente:

Sig. Direttore.

La prego di chiamare l' attenzione di chi spetta, su quel tavolato che trovasi all' ingresso della Trattoria del Pellegrino sotto ai portici del Duomo (credo casa Fabris), poichè mi sembra che comprometta la sicurezza dei passanti, sia per i chiodi sporgenti sia per i buchi che presenta.

Un assiduo lettore del **Giorn. di Udine.**

Durante il lavoro. Antonio Cabas, da Medea, d'anni 21, tagliapietra, lavorando a Nabresina, vennegli a cadere una pietra sopra la gamba destra, che gli produsse una frattura.

Teatro Minerva. La relazione sulla *Lucia* del nostro Herreros, dobbiamo rimandarla a domani per deficienza di spazio.

Nelle ore 3 ant. del giorno 26 maggio 1882 — colpito da improvviso malore — moriva in Milano — nell'età danni 54 — il cav. **Giovanni** ingegner **Binetti** — membro del Collegio dei Periti alla Giunta del Censimento.

La moglie, la figlia, i fratelli, le sorelle e tutti i congiunti — che lo amavano d'immenso affetto — inconsolabili ne porgono il triste annunzio.

FATTI VARII

Risorgimento dei depurativi. Ci si domanda spesso se sieno o no cosa nuova i depurativi del sangue. Tutt'altro: è uno dei più antichi rimedi della medicina; ma caddero in disuso essendone problematica l' azione medicamentosa per i metodi di preparazione che si tenevano e per i cattivi effetti del mercurio che i più contenevano. I vegetali con la continua ebollizione si alterano, in specie poi la salsapariglia che deve *quasi* tutta la sua azione medicamentosa all' albumina. Chi non sa che questa si coagula e si rende insolubile con l' ebollizione? Perciò quelli antichi depurativi sostenuti dagli attestati producono irritazioni, riscaldazione perchè in gran parte contengono la parte resinosa dei vegetali che seco trascina la prolungata ebollizione. Per cui quel poco di azione medicamentosa è tutta del mercurio, risultati che si possono ottenere con una cura diretta e spendendo pochi centesimi.

I migliori processi che ora esistono per togliere la parte puramente attiva dei vegetali sono di recentissima invenzione. Chi vuol dunque un vero depurativo *immune da dannose conseguenze* prenda il moderno Sciroppo depurativo di Pariglina, composto di tutti soli vegetali del Chimico Giovanni Mazzolini di Roma, fabbricato con i nuovi sistemi nel suo grande Stabilimento chimico in via delle Quattro Fontane, 18, e che si vende anche in tutte le principali farmacie d' Italia e dell' estero.

Deposito in Venezia Farmacia *Botner* alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla farmacia di *G. Comessatti.*

Spettacoli celesti. La cometa di Wells va sempre più ingrandendo e chi ne conosce la posizione, la discerne abbastanza agevolmente ad occhio nudo; con un cannocchiale dell' ingrandimento di 30 volte apparisce molto lucida e munita d'una coda della lunghezza di mezzo grado. Come già fu annunziato, essa offrirà uno spettacolo grandioso fra una settimana e verso il 10 giugno sarà nel suo massimo splendore.

L' astro che si scorge al tramonto del sole verso ponente è Venere; appena il crepuscolo impallidisce si scorge vicino ad esso Mercurio che in questi giorni è in condizioni molto favorevoli di visibilità.

ULTIMO CORRIERE

Le LL. MM. il Re e la Regina, dopo la chiusura della Camera, si recheranno a Monza. Di là la Regina ed il Principino (secondo si dice) andranno a Venezia e poi nel Cadore.

— Gli Uffici della Camera esaminarono il progetto di legge sulle pensioni ed elessero i commissarii con mandato generalmente favorevole; qualcuno coll'incarico di approfondire la questione.

— Il Consiglio dei ministri fu convocato per oggi, onde occuparsi principalmente della politica estera, in seguito ai colloqui che ebbero luogo in Milano fra Mancini ed il ministro di Germania.

— Avendo i cattolici del Canton Ticino sollecitato la nomina del vescovo svizzero per sottrarsi alla dipendenza del vescovo di Como, il Vaticano rispose essere necessario che vengano riprese le relazioni ufficiali fra la Svizzera ed il papato.

— La *Gazzetta ufficiale* ha pubblicata la legge sui diritti d'autore e la statistica del servizio trimestrale di pubblica sicurezza colla distinta delle operazioni compiute.

— Viene dichiarata priva di fondamento la notizia del *Figaro* che si stia trattando col Borbone per la restituzione di 30 milioni stati sequestrati da Garibaldi nel 1860.

— Si conferma che l'amministrazione della ferrovia del Gottardo ha fatto domanda al Governo italiano dell'indennità di 50,000 lire al giorno, sinchè non sia stata costruita la linea Novara Pino.

TELEGRAMMI STEFANI

DISPACCI DEL MATTINO

Londra, 27. (Comuni.) Si discusse l'art. 1 del bill di coercizione. La Camera fu aggiornata al 1 giugno.

Parigi, 27. Il nunzio sta meglio.

Tunisi, 27. La Società africana comperò da Levy il suo dominio di Suya per L. 130,000. Levy rinunciò a tutti i suoi diritti sull' Enfida.

Budapest, 27. I deputati approvarono con 232 voti contro 139 il credito per la pacificazione della Bosnia e dell' Erzegovina. Tisza dichiarò che il governo procurerà anche in avvenire di adempire i mandati accettati, tenendosi ai diritti e ai doveri riconosciuti dai trattati; relativamente alle modalità, non avremo da decidere esclusivamente, ma saremo in ogni caso fattori principali.

Londra, 27. Young, che minacciò la vita della Regina, fu condannato a dieci anni di lavori forzati.

Cairo, 27. Arabi pascià e Mahmud pascià scrissero alla Porta, domandando la destituzione del Kedive e la sua surrogazione con altro membro della famiglia di Mehmet Alì. La dimissione del ministero non è una soluzione; bisogna aspettarsi ogni eventualità.

Un proclama del Kedivè ordina all' autorità di sorvegliare per la sicurezza, e dice che le squadre sono giunte a scopo amichevole. Ordina di cessare gli arruolamenti. Le riserve, diggià spedite, ritorneranno alle loro case.

Un altro proclama del Kedive all' esercito annunzierà che il Kedive assume il comando delle truppe.

Cherif ricusa di formare il gabinetto.

Cairo, 27. I consoli di Francia e d' Inghilterra visitarono stamane Arabi pascià e lo resero personalmente responsabile della sicurezza pubblica. I principali pascià si sono riuniti al palazzo Ismaila. Credesi che appoggieranno il nuovo ministero. Cherif o Omar sarà nominato presidente del Consiglio. Haider andrebbe al ministero delle finanze.

Torino, 27. Berti continua a migliorare. Il Re gli diresse un affettuoso dispaccio.

Palermo, 27. La città è imbandierata in occasione dell' anniversario dell' entrata di Garibaldi nel 1860. Inaugurossi il monumento a La Masa. Stasera illuminazione straordinaria.

Cairo, 27. Il Kedive conferì con i consoli inglese e francese e coi notabili poi chiamò 12 ufficiali, tra cui i generali Toulbahaly Fehmi ed Abdallah pascià, e dichiarò che prenderà personalmente il comando dell' armata. Invitolli a sottomettersi alle condizioni poste dai consoli. Gli ufficiali dichiararono che accettavano nulla senza la mediazione della Porta e rientrarono in caserma. Il Kedive conferisce attualmente con i consoli. Il gabinetto non è ancora formato. Cherif ha però accettato di formarlo.

Torino, 28. Berti migliora sempre.

Taranto, 28. Ebbe luogo una grande dimostrazione per l' approvazione della legge sull' arsenale di Taranto. La città è imbandierata. Stasera illuminazione.

Madrid, 28. Assicurasi che fu ordinato al ministro di Spagna a Montevideo di presentare all' Uraguay un memorandum di reclami, esigendo risposta in tempo determinato. La Spagna spedirà probabilmente le sue fregate a Montevideo.

Cairo, 28. Stamane nuova visita dei consoli al Kedive. Assicurasi che lo consigliarono a non cedere. Vi fu quindi una riunione di tutti i consoli generali presso il console di Francia. La situazione è critica.

Alessandria, 28. Il console inglese convocò stamane i sudditi inglesi; disse che non vi ha nessun motivo di temere per la loro vita e per le loro proprietà da parte della guarnigione; se periglio vi fosse, le corazzate proteggerebbero il loro imbarco.

Parigi, 28. Dispacci parecchi dell' Havas dal Cairo e da Costantinopoli pretendono che il sultano sia favorevole al Kedive

Cairo, 28. Il Kedive ricevette un dispaccio della Porta, che disapprova il partito militare e che chiede al Kedive di raccomandare moderazione; altrimenti l'intervento straniero sarà inevitabile. Gli ufficiali dichiararono, che, se il sultano inviasse una rappresentante, essi gli obbedirebbero.

Cairo, 28. Iersera una deputazione di notabilità si recò a domandare al Kedive di mantenere Araby e di aderire

all'eccezione opposta dai ministri senza entrare in merito della nota dei consoli. Il Kedive resiste.

Gli ufficiali nel loro colloquio col Kedive, gli tennero un linguaggio insolentissimo.

Il Kedive ricevette un telegramma dai comandanti militari di Alessandria, che ricusansi di riconoscere altra autorità, tranne quella di Araby. Accordano al Kedive 12 ore per prendere le sue misure. Passato il termine, ricuseranno di prendere la responsabilità del mantenimento dell' ordine.

La gravità della situazione si accentua. Gli officiali si recarono presso Sultan pascià. I notabili e gli ulema assistevano alla riunione. Gli officiali tennero un linguaggio ancora più violento che presso il Kedive; chiesero la deposizione del Kedive. I notabili e gli ulema vi si opposero. Decidesi di proporre al Kedive che mantenga Araby al ministero della guerra. Sultan pascià, recossi al palazzo per esporre questa domanda al Hedive, il quale ricusò, soggiungendo che la Porta gli ha spedito un dispaccio di congratulazione per la sua condotta.

DISPACCI DELLA SERA

Cairo, 28. Il Kedive ha ricevuto stamane dalla Porta un telegramma dichiarantegli che il Sultano invierebbe in Egitto un commissario, se il Kedive lo domandasse ufficialmente.

Chiamati a consulto, il Console inglese opinò potersi fare dal Kedive tale richiesta, se necessaria per evitare maggiori pericoli; il console francese invece opinò il contrario.

Credesi che il Kedive atterassi al Consiglio di Malet.

I consoli d'Austria, di Germania, di Italia e di Russia, recatisi presso Arabi pascià ne ebbero assicurazione che le colonie non correrebbero in alcun caso pericolo.

Cairo, 39. Il Kedive ha reintegrato Arabi pascià come ministro della guerra. Gli altri ministri continuano ad essere dimissionari.

Assicurasi che il Kedive, attenendosi al consiglio del console inglese, ha telegrafato a Costantinopoli chiedendo officialmente l'invio d'un commissario del Sultano.

NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

Anche nella 21.ma ottava i mercati hanno mantenuto il solito aspetto e poca disposizione a mutarlo ancora in bene.

I detentori di grano non abbandonano l'allevamento assai inoltrato dei bachi da seta, nè i campi dove, approffittando delle belle giornate chiare e soleggiate, si danno a tutt'uomo allo sfalcio dell'erbe.

L'incetta dei cereali quindi è circoscritta a quel tanto che occorre pel consumo giornaliero, ed i prezzi, in causa della scarsità del genere, qualche volta non bastante alle ricerche, subirono dei rialzi, senza alcuna disposizione alla stazionarietà od al declino.

I vari prezzi fatti pel **granoturco** sono: 14.25, 14.50, 14.80, 15, 15.10, 15.25, 15.50, 15.65, 15.90, 16, 16.20, 16.50, 16.75, 17.

In **foraggi e conbustibili** qualche cosa martedì e sabbato, mentre giovedì il mercato fu affatto deserto.

Foglia di gelso senza bacchetta Nel giorno 21 lire 0.05, 0.11. Nel 22 lire 0.12, 0.15. Nel 23 lire 10.15. Nel 24 lire 0.10, 0.16. Nel 25 lire 0.10, 0.12, 0.15. Nel 26 lire 0.12, 0.15. Nel 27 lire 0.08, 0.10. Con bacchetta, sviluppo d'un anno, al quintale: Nel giorno 21 lire 3.75, 5. Nel 22 lire 5, 5.50. Nel 23 lire 4, 5. Nel 24 lire 6, 7. Nel 25 lire 5.50, 6. Nel 26 lire 5, 6, 7. Nel 27 lire 6, 6.50, 7,50.

DISPA.·CI DI BORSA

Trieste, 27 maggio.

Napol.	9.51.1/2 a 9.52.1/2	Ban. ger.	58.55 a 58.65
Zecchini	5.60 • 5.61	Ren. au.	76.25 • 76.35
Londra	119.5/8-119.7/8	R.un.4 pc.	88.65 • 88.85
Francia	47.45 • 46.60	Credito	337.— • 338.—
Italia	46.30 • 46.40	Lloyd	654.— • —.—
Ban. ital.	46.30 • 46.40	Ren. it.	88.3/8 • 88.5/8

Venezia, 27 maggio.

Rendita pronta 90.23 per fine corr. 90.38
Londra 3 mesi 25.60 — Francese a vista 102.50

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20 57	a 20 59
Bancanote austriache	• 215.75	• 216.25
Fior. austr. d'arg.	• —.—	• —.—

Dispacci particolari di Borsa.

Firenze, 29 maggio

Nap. d'oro	20.56	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.58	Banca To. (n°)	—.—
Francese	102.45	Cred. it.Mob.	845.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	—.—
Banca Naz.	—.—		

Parigi, 29 maggio. (Apertura).

Rendita 3 0/0	83.50	Obbligazioni	—.—
id. 5 0/0	116 37	Londra	25.1/16
Rend. ital.	90.35	Italia	2 1/2
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	102 7/16
• V. Em.	—.—	Rendita Turca	13.45
• Romane	113.07		

Berlino, 27 maggio.

Mobiliare	578.—	Lombarde	248.—
Austriache	565.—	Italiane	89.60

Londra, 27 maggio.

Inglese	102 1/2	Spagnuolo	28 1/4
Italiano	89.—	Turco	13.1/8

Vienna, 27 maggio.

Mobiliare	338.—	Napol. d'oro	824.—
Lombarde	140.—	CambioParigi	47.55
Ferr. Stato	331.50	id. Londra	119 80
Banca nazionale	824.—	Austraca	77.05

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Seduta del 29.

Presidenza Farini.

Proclamasi il risultato della votazione di ballottaggio per un membro della commissione per le circoscrizioni elettorali politiche. Eletto Ferracciù.

Procedesi alla votazione segreta sui disegni di legge discussi sabato. Si lasciano le urne aperte.

Fazio Enrico svolge la proposta di legge diretta a dichiarare elettori amministrativi tutti gli elettori politici come una legge transitoria, che rimarrà in vigore finchè non siasi approvata la riforma delle leggi comunale e provinciale.

Depretis risponde che questa proposta è identica riguardo al concetto a quella inclusa nella riforma della legge comunale e provinciale. Se la proposta Fazio seguisse la procedura ordinaria, si creerebbero due commissioni sulla stessa proposta. Accetta quindi si prenda in considerazione il disegno di legge Fazio, purchè sia mandato alla commissione per la riforma della legge comunale e provinciale.

Se quest' ultima non potrà discutersi prima della chiusura della sessione, se ne distaccheranno alcune parti da votarsi come progetti speciali. Infatti come se ne prese impegno al Senato, presenta le eggi: una per le incompatibilità amministrative, l' altra sulle spese facoltative delle provincie e dei comuni, pregando sieno dichiarate urgenti e si mandino alla commissione per la riforma della legge comunale.

La Camera approva l'urgenza e detto rinvio. Fazio accetta si rimandi la sua proposta alla Commissione per la riforma della legge comunale, cui fa preghiere riferisca al più presto affinchè la Camera possa pronunciarsi prima delle nuove elezioni amministrative.

La sua psoposta di legge è presa in considerazione con la suespressa condizione.

Depretis presenta tre progetti d' interesse locale.

Laporta propone in nome della commissione del bilancio che da domani in poi i bilanci definitivi pongansi all'ordine del giorno innanzi a tutte le altre leggi. È approvato.

Si approva anche la proposta di Bono di aggiungere all'ordine del giorno la legge sui manicomi giudiziari.

Pirisi-Siotto svolge la sua interrogazione per conoscere se e quando il ministro dei lavori pubblici intenda far ricostruire i due ponti di Gotelli e Posada sulla strada nazionale Casa-Orosei e Cagliari-Terranuova e perchè non abbia dato esecuzione allo art. 33 della Legge 29 luglio 1879 sulle ferrovie complementari.

Baccarini risponde al primo punto dando schiarimenti. Dichiara aver molto a cuore i lavori della Sardegna e lo dimostra citando tutti quelli già in corso d' appalto. Quando al ritardo nella presentazione della legge delle ferrovie secondarie, esso è dipeso dalle domande sopraggiunte di Comuni che hanno obbligato a nuovi studi.

Pirisi Siotto è soddisfatto.

Discutesi il disegno di legge sul riordinamento del servizio postale e commerciale marittimo della Sardegna.

Dopo osservazioni di Parisi-Siotto, Delzio, Salaris e Baccarini, approvansi gli articoli e con essi le convenzioni 2 febbraio 1882 fra il governo e i rappresentanti della società Florio e Rubattino.

Si passa a discutere la legge per facoltà al governo di procedere all' acquisto dello stabilimento meccanico dei Granili in Napoli e retrocessione allo Stato dell' opificio di Pietrarsa da parte delle società d' industrie meccaniche.

Si approvano i 3 articoli della legge.

Prendonsi quindi a discutere le modificazioni alle leggi di bollo e registro e alle tariffe per gli atti giudiziari.

Della Rocca, della Commissione, loda questa legge pel principio; ma crede che abbisogni di qualche emendamento. L'unificazione della tassa ch'è il primo dei tre concetti della legge ma solo non aggraverà, ma avvantaggerà il bilancio. Teme però che aggraverà i contribuenti, specialmente per le cause davanti il Pretore perciò si diminuisca la carta bollata in queste cause, sopra tutto quando sotto le 100 lire. Quanto al secondo concetto, cioè la semplificazione dei servizi di cancelleria, è lodevole, ma lo scopo non è intieramente raggiunto. Accenna ai modi per ottenerlo. Quanto al terzo punto che riguarda il trattamento degli impiegati, sollecita di migliorare il loro tenue stipendio.

Proclamasi il risultato della votazione segreta: Istituzione dei tiri a segno nazionale (app. con voti 161 contro 44). Lavori negli arsenali militari marittimi (app. con 160 contro 75). Allargamento della banchina nel porto di Bari e costruzione di una banchina nel porto di Brindisi e fari nell'isola Vulcano e capo S. Marco presso Sciacca (app. con 183 contro 22).

Riprendesi la legga di bollo e registro. Indelli osserva che Della Rocca ha dimenticato di considerarla dal punto di confronto col sistema vigente che nè per ordine nè per esattezza e possibilità di controllo ha fatto buona prova. Da parecchi anni pertanto studiavansi riforme nell'interesse della giustizia, del litigante e dell'erario. Ritiene che le presenti modificazioni hanno superato le principali difficoltà che consistevano nell'unificare le varie tariffe e trovare un punto medio di unificazione almeno in quanto era possibile.

Perciò non si arresta ai lievi inconvenienti rilevati da Della Rocca. Ammette tuttavia con lui che qualche miglioramento si possa introdurre nella tabella degli stipendi dei funzionari di segreteria e cancelleria, anzi riservasi di proporre anche egli emendamenti.

Faina Emanuele si associa ai precedenti oratori nel sollecitare il miglioramento delle sorti dei cancellieri.

Palomba ritiene gravissimi gli inconvenienti accennati da Dellarocca che Indelli chiama lievi.

Si associa al primo nel chiedere la diminuzione del prezzo della carta bollata per le cause pretoriali, esimendone del tutto quelle sotto le 100 lire. Richiamo l' attenzione del ministro e della Camera sugli stipendi dei cancellieri, e massime dei vice-cancellieri cui si fa una posizione da non poter vivere. Ciò dipende perchè lo Stato ha tolto loro gli utili per migliorare la condizione dgli altri impiegati estranei alle cancellerie.

Righi, relatore, si associa alle cose dette da Indelli, combatte alcune considerazioni d' ordine generale fatte da Della Rocca, dichiara che dalla nuova tariffa l' Erario perde due milioni, e assicura che la commissione non si è preoccupata dei vantaggi o svantaggi finanziari che dalle proposte modificazioni possono desivare allo Stato, ma di far cessare gli inconvenienti del sistema vigente, e migliorare le condizioni dei funzionari. Se alcuni di essi meriteranno maggior considerazione, spera che il ministro delle finanze non vorrà opporsi a secondare i voti della Camera.

Il seguito a domani.

Cairo, 29. Il Kedive acconsentì a reintegrare Araby Pascià dopochè la deputazione lo minacciò di farlo prigioniero e trasportarlo a Ktubbeh.

Il Kedive rispose: Cedo al desiderio della nazione.

Il Ministero non è ancora formato.

Una Commissione turca è partita da Costantinopoli pel Cairo.

Londra, 29. Il *Times* reca: Tutte le Potenze, eccettuata la Francia, accettano l'intervento turco se necessario a mantenere l'ordine. L'ordine del commissario turco in Egitto è un successo pella diplomazia turca. L'intervento turco è solo possibile.

ULTIME NOTIZIE

Vienna, 29. Un dispaccio ufficiale segnala alcuni scontri insignificanti avvenuti nell' Erzegovina.

Parigi, 29. Sono insistenti le voci di crisi ministeriale. Alcuni sostengono l' uscita di Freycinet, e gli amici di questo l' uscita di Say e Ferry.

In seguito alla quistione egiziana e fino allo scioglimento di questa, venne sospesa la nomina dell' ambasciatore al Quirinale. Altrettanto farà l' Italia da parte sua.

L' azione della Francia nella Tripolitania è paralizzata, opponendosi l' Inghilterra a qualunque passaggio del confine per parte delle truppe francesi.

Pietroburgo, 29. Il *Nowoje Wremja* annuncia che Albedinsky abbandonerà il posto di governatore della Polonia.

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 27 maggio 1882.

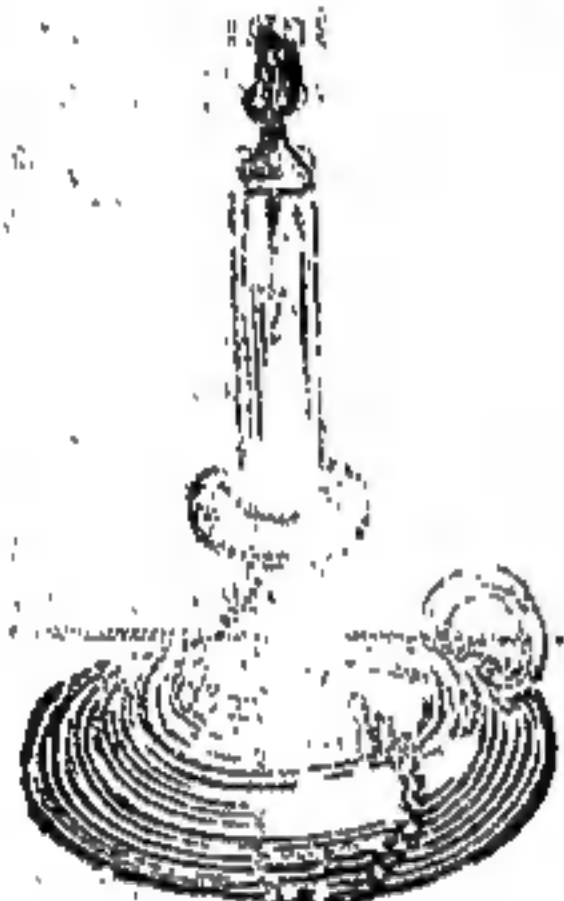
Venezia	27	83	75	[illegible]	88
Bari	56	12	6	[illegible]	41
Firenze	6	86	26	64	73
Milano	72	23	85	63	26
Napoli	57	45	79	59	65
Palermo	37	1	79	39	63
Roma	2	59	15	55	63
Torino	51	67	20	26	72

(Vedi avviso in IV pagina).

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

ORARIO della FERROVIA

PARTENZE		ARRIVI	PARTENZE		ARRIVI
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.
» 5.10 ant.	omnib.	» 9.30 ant.	» 5.50 ant.	omnib.	» 10.10 ant.
» 9.28 ant.	omnib.	» 1.20 pom.	» 10.15 ant.	omnib.	» 2.35 pom.
» 4.56 pom.	omnib.	» 9.20 pom.	» 4.00 pom.	omnib.	» 8.28 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.	» 9.00 pom.	misto	» 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 6.00 ant.	misto	ore 8.56 ant.	ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.45 ant.	» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.33 pom.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.50 pom.
» 4.30 pom.	omnib.	» 7.35 pom.	» 6.00 pom.	diretto	» 8.28 pom.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.
» 3.17 pom.	omnib.	» 7.06 pom.	» 8.00 ant.	omnib.	» 12.40 mer.
» 8.47 pom.	omnib.	» 12.31 ant.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.42 pom
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.	» 9.00 ant.	omnib.	» 12.35 ant.

AVVISO

Per le vere e garantite LUCERNE a BENZINA, senza odore o fumo. – Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in Mercatovecchio od in Poscolle di *Domenico Bertaccini*, il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni. — Le lucerne sono provedute del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.

☞ Grande ribasso nel prezzo ☜

☞ Guardarsi dalle contraffazioni. ☜

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assortimento di *utensili da cucina* e di *giocattoli*. 11

RICETTARIO TASCABILE

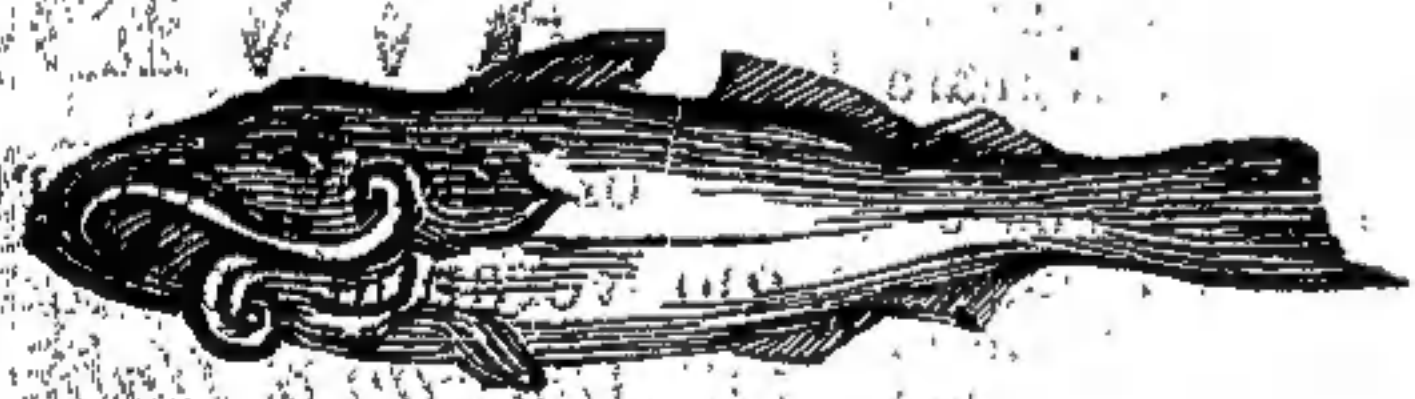
del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del *Giornale di Udine* al prezzo di it. L. **5** 51

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentoso al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di **Francesco Minisini.** 30

Olio di Fegato di Merluzzo

Memoriale Tecnico

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di

Aritm. Algeb. Geometria Trigon. Volum. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere **Luigi Mazzocchi.**

Edizione aumentata e corretta. 59

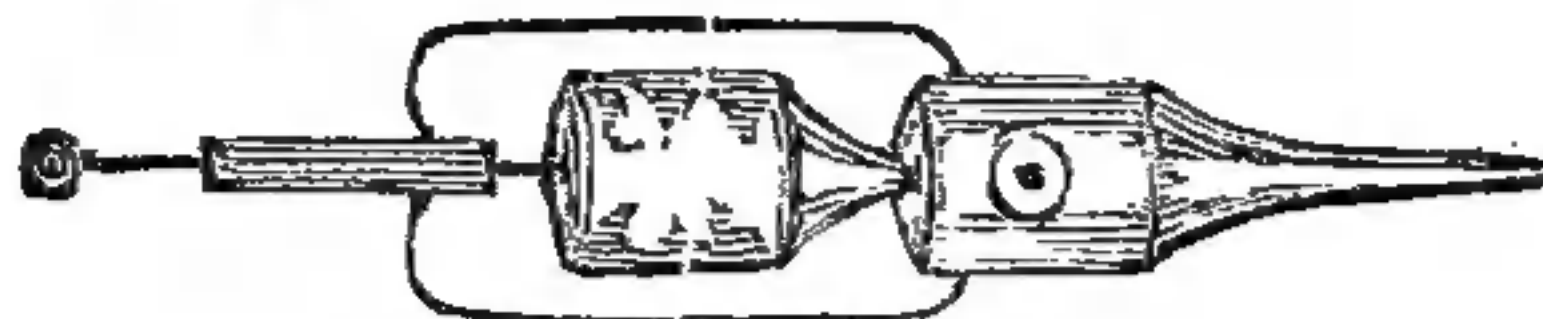
Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 4.50

NEL LABORATORIO di

GIOVANNI PERINI

Situato in Via Nicolò Lionello ex Cortelazzis

trovasi pronto un grande assortimento di

SOFFIETTI alla LOMBARDA

di nuovissima invenzione sistema utilissimo ed economico per la

ZOLFORATURA delle VITI

☞ a prezzi modicissimi. ☜ 1

ACQUA SALLÈS

Èmile SALLÈS Fils, Succr, Parfumeur-Chimiste

CASA FONDATA NEL 1853

PARIS — 73, rue Turbigo, 73 — PARIS

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Trent' anni *di successo ognor crescente* permettono di dichiarare e garantire un risultato infallibile, mediante le rinomate **ACQUE SALLÈS** progressiva ed istantanea. — Essa rende ai capelli bianchi ed alla barba il primitivo colore unito ad una brillantissima morbidezza e ciò senza preparati per lavatura o sgrassatura. 37

Vendita Aceto di puro Vino

All' Ingrosso I. qualità	al et. L.	20
» II. »	» »	18
Al Minuto I. »	al lit. cent.	30
» II. »	» »	24
Essenza all'ingrosso, rossa	al et. L.	15
» » colore Rhum	» »	14
Al Minuto rossa	al lit. cent.	20
» colore Rhum	» »	18

— *Suburbio Villalta N. 1.* —

54 MARIA DEL MISSIER.

Acque Ferruginose Arsenicali

di Roncegno

Portiamo a conoscenza dei Signori Medici e farmacisti, che alla sola farmacia Fabris via Mercatovecchio in Udine, venne da noi accordato il Deposito esclusivo della nostra **Acqua Minerale** per tutta la Provincia del Friuli, l'unica premiata colla medaglia d'argento all'Esposizione Internazionale di Francoforte.

Tutte le bottiglie che non portino al collo la fascetta con la firma dei proprietari, sono da rifiutarsi.

61 *Fratelli dottori Waiz proprietari.*

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE - Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manin 2

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PE LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiesta cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; essi trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO*: in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia. 5

ACQUA FIGARO

TINTURA SPECIALE per i Capelli *e la* **BARBA**

ACQUA FIGARO - in due giorni

Prodotto speciale per tingere in due giorni senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno.

Ottenuto l'effetto sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva.

Prezzo della scatola completa L. 5.

ACQUA FIGARO - istantanea

Alle persone che non hanno il tempo o la pazienza di far uso delle tinture progressive, la Società Igienica Francese offre la Acqua Figaro, istantanea la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto.

Prezzo della Scatola completa L. 6.

☞ **BIONDO D'ORO FIGARO** ☜

I capelli biondi essendo oggidì quelli più di moda, così si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiondire i Capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutt'affatto innocua perchè non contiene alcun acido corrosivo, anzi l'uso frequente di questa acqua fortifica il sistema capillare, pulisce la cute della testa, rende morbidissimi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta, cangia poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d'oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 6.00.

Si vende in UDINE dal profumiere NICOLO' CLAIN Via Mercatovecchio, e presso la farmacia dei sigg. BOSERO e SANDRI, situata dietro il Duomo. 63

LA DIFESA PERSONALE

CONTRO LE MALATTIE VENEREE

CONSIGLI MEDICI

per conoscere, curare e guarire tutte le

MALATTIE DEGLI ORGANI SESSUALI

che avvengono in conseguenza di vizj secreti di gioventù, di smoderato uso D'AMORE SESSUALE e per CONTAGIO, con pratiche osservazioni *sulla impotenza precoce, sulla sterilità della donna e loro guarigione.*

Sistema di cura — completo successo — **27 anni** d'esperienza nei casi di

DEBOLEZZA

degli uomini nelle affezioni nervose, ecc., e nelle conseguenze d'una reiterata Onania e di eccessi sessuali

☞ *Molteplici casi con comprovate guarigioni* ☜

Seconda edizione notevolmente aumentata e migliorata sulla base dell'OPERA del **dottore LA MERT** e col concorso di parecchi MEDICI PRATICI, pubblicata dal

dott. LAURENTIUS *di Lipsia*

Traduzione dal Tedesco sulla 36ª edizione inalterata del Dott. *Carpani Luigi*

Un volume in 16° grande con **60 Figure** anatomiche dimostrative.

Si vende presso l'Ufficio del « Giornale di Udine » per **L. 4.** 53

I. A. COLETTI

TREVISO

FABBRICA SUPERFOSFATI E CONCIMI CHIMICI

Concimi speciali per prati, cereali, viti, ortaggi, ecc.

TITOLO GARANTITO

Istruzioni — prezzi — analisi — informazioni *gratis* a chi ne fa richiesta. 62

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* per soli centesimi **75.** 13

Udine 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.